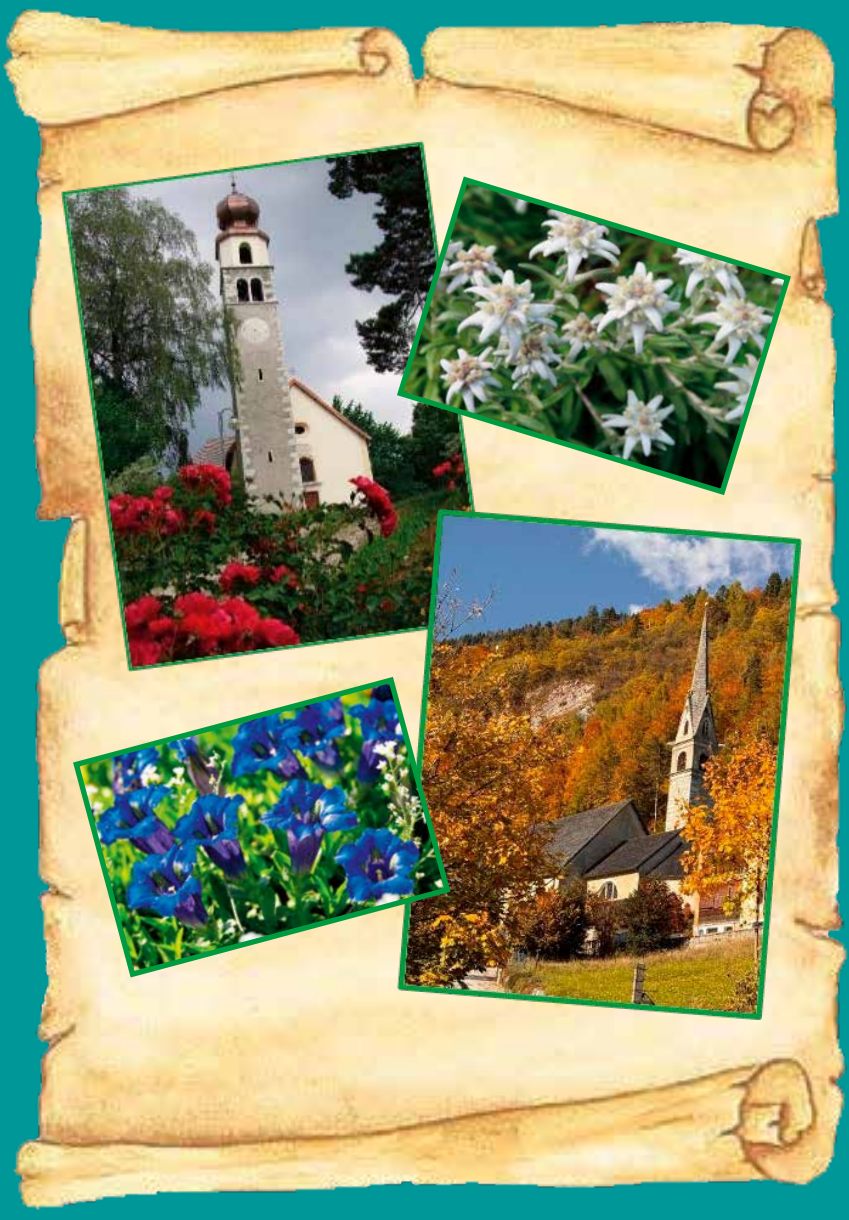
Autoriz. Trib. di Trento 11.5.1985 - Iscritto Reg. Stampe n. 463 - Tassa pagata, taxe perçue • Direttore Responsabile Ivan Maffeis Poste Italiane S.p.a. - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Trento

La Pieve

NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE della PARROCCHIA di PIEVE TESINO

2

maggio-settembre 2026



15 Agosto

Solennità della Beata Vergine Maria

Patrona della nostra Comunità

resi mittente

CMP TRENTO

Sommario

- **LA PAROLA DEL PARROCO**
  - Essere corresponsabili nella Comunità

- **VITA PARROCCHIALE**
  - Unità Pastorale del Tesino - Visita Pastorale di mons. Lauro Tisi - Sintesi dei questionari raccolti nelle comunità
  - Visita Pastorale: incontro con i comitati parrocchiali, il consiglio pastorale dell'unità pastorale ed i comitati parrocchiali per gli affari economici. - "La fede torni a parlare alla vita"
  - Il vescovo Lauro Tisi in Tesino: "Senza volontariato non esiste Comunità"
  - Le famiglie Ucraine incontrano l'arcivescovo Lauro durante la visita pastorale in Tesino
  - Il dono della Confermazione e l'invito a vivere il Vangelo con coraggio
  - La gioia della Prima Comunione nelle parrocchie dell'Unità Pastorale del Tesino
  - Pace a Voi
  - Verso il rinnovo dei Consigli Pastorali e dei Comitati Parrocchiali
  - A Montagnaga di Piné il Pellegrinaggio Diocesano dei malati con l'arcivescovo Lauro: "davanti a noi c'è l'opzione: o condividere o accumulare"
  - Visita Pastorale, a Piné la messa conclusiva della Zona Valsugana-Primiero. Tisi: "Non abbiate paura, il Signore è in mezzo a noi"
  - Rosario alla Cappella dei Broccati

- **NOTIZIE DAI MUSEI CASA DE GASPERI E PER VIA E DAL CENTRO STUDI ALPINO**
  - Il coraggio di scegliere. Esplorazioni, visite guidate, esperienze La scelta di Alcide Protagonisti del proprio destino
  - Un Giardino di simboli Entrare nella storia Paesaggi d'Europa - In cammino con Alcide Il segreto dei Daziaro - Sulle tracce dei Tesini - Lectio Degasperiana 2026 - il nuovo albergo per insetti dell'arboreto: un rifugio per la biodiversità - Concorso artistico "Piccoli artisti: grandi gocce di fantasia" - Natural disturbances and restoration activities in European forests" - "Climbing Week – Sport, Natura e Innovazione" - "International Summer School - Urban data science"

- **ECOMUSEO DEL TESINO - TERRA DI VIAGGIATORI**
  - "Ecomuseo del Tesino: custodire il passato, costruire il futuro"

- **FONDAZIONE DAZIARO - GAUDENZI**
  - Lusso discreto, fascino senza tempo. Il brand "Avanzo Daziaro" nella Russia degli anni dieci

- **ANGOLO DELLA POESIA**
  - Chi sono?

- **A.P.S.P. PICCOLO SPEDALE**
  - Presente, questo è il "Piccolo Spedale"

- **EVENTI**
  - I nostri giovani pompieri crescono: l'entusiasmo del 23° Campeggio Provinciale Allievi Vigili del Fuoco

- **DALLE ASSOCIAZIONI**
  - Associazione Pro Loco APS. Un'estate da vivere insieme
  - Sezione SAT del Tesino APS
  - Gruppo Alpini di Pieve - Ricordo di Saverio

- **POSTA PER LA PIEVE**
  - Mamma Manuela ricorda il figlio Walter
  - Circolo Pensionati al mare
  - Il mio ricordo dell'Hotel Miramonti

- **LAUREA**
  - Zentile Aurora

- **ANGOLO DELLA GENEROSITÀ**

- **ANAGRAFE PARROCCHIALE**
- **Battesimi**
  - Massimilano Bodo
- **Ci hanno lasciato**
  - Tessaro Annalisa in Braus
  - Granello Maria Teresa in Bruni
  - Nervo Saverio
  - Granello Livia
  - Rippa Marisa Emilia in Dellamaria
  - Donanzan Diego

Presente il Diacono Sergio che volentieri ringraziamo, e una ventina di fedeli, abbiamo pregato la Vergine per tutti i presenti, per gli ammalati, per coloro che li assistono, per la pace nel mondo e la concordia tra le nazioni.

Un caloroso ringraziamento a tutti che con fiori, piante, lumini e offerte mi hanno permesso di decorare la chiesetta in modo adeguato.

Un sincero grazie ai vicini di "contra" che collaborano e mi affiancano nella gestione della cappella, e che nelle sere della recita del rosario ci mettono a disposizione parecchie sedie.

Lavori da eseguire

Ancora nel febbraio del 2025 abbiamo chiesto alla Curia l'autorizzazione al ripristino dello scrostamento dell'intonaco e della tinteggiatura all'interno della struttura causati da infiltrazioni di acqua. (riferimento alla Pieve dell'agosto 2025). Inviati i preventivi alla Curia e alla Provincia del progetto e del restauro e un'esauriente documentazione fotografica ad oggi non ci è pervenuta alcuna risposta.

Ovviamente col passare del tempo la situazione lentamente si aggrava, confidiamo in un rapido accoglimento della proposta.

NOTIZIE DAI MUSEI "CASA DE GASPERI", "PER VIA" E "UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA"

A cura di Ilaria Nervo

Il coraggio di scegliere. Esplorazioni, visite guidate, esperienze

Per l'estate 2026 la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi propone una programmazione articolata di attività, con offerte differenziate e adatte a tutte le età. Nei mesi di luglio e agosto i Musei di Pieve Tesino offrono a residenti e turisti diverse opportunità, che si ripetono ogni settimana.

La scelta di Alcide Visita guidata al Museo Casa De Gasperi, tutti i giovedì.

Nella casa che diede i natali ad Alcide De Gasperi rivive il viaggio dello statista nel Novecento. Nelle scelte di uno dei padri della nostra Repubblica e dell'Unità europea troviamo un'eredità preziosa, disponibile a chiunque voglia farla propria.

Protagonisti del proprio destino Visita guidata al Museo Per Via, ogni domenica.

Una vicenda affascinante e drammatica ha segnato in profondità l'identità

del Tesino. È l'epopea dei venditori ambulanti di stampe, che a partire dal Seicento cercarono di riscrivere il proprio destino, trovando il coraggio di rischiare e andare lontano, fino a portare questa piccola vallata a giocare un ruolo fondamentale nella storia europea.

Un Giardino di simboli Visita culturale al Giardino d'Europa, tutti i giovedì.

Il Giardino d'Europa non è solo un luogo di bellezza, ma uno spazio simbolico dove conoscere i valori dell'Europa sognata da Alcide De Gasperi. Tra aiuole fiorite ed i verdi panorami dell'Arboreto, la visita al Giardino ci invita a lasciarci ispirare dalla saggezza senza tempo della natura.

Entrare nella storia Visita a Villa Daziaro, ogni sabato.

Dimora della famiglia che più d'ogni altra testimonia il successo raggiunto dai tesini grazie al commercio di stampe. Villa Daziaro, a 150 anni dalla sua inaugurazione, per la prima volta viene riaperta al pubblico.



Paesaggi d'Europa Escursioni guidate a tema lungo i sentieri del Tesino, ogni martedì.



Un ciclo di passeggiate guidate dall'accompagnatore di Media Montagna Luca Stefenelli, per fare della terra natale di Alcide De Gasperi una grande aula a cielo aperto. Ogni volta un sentiero diverso, un diverso tema, ma la stessa occasione per mettersi insieme in cammino tra natura e impegno civile.

De Gasperi in 5 calici di vino Degustazione culturale, venerdì 10/07 e 7/08 a Villa Daziaro.

Il vino è cultura, tradizione, identità: ogni bottiglia custodisce le storie dei territori da cui proviene e delle genti che li abitano e li hanno abitati. Così i cinque calici che si assaggeranno diverranno riflesso di cinque momenti della vita del giovane Alcide De Gasperi, alla ricerca della sua strada sullo sfondo dell'impero multiculturale degli Asburgo.

In cammino con Alcide Sulle tracce del futuro statista, venerdì 17/07 e 28/08 con partenza dal Museo De Gasperi.

Un'occasione per mettersi in cammino insieme ad Alcide De Gasperi in cerca delle sorgenti più pure dell'impegno politico. Lungo i sentieri dell'Arboreto



del Tesino, attraverso la voce dell'attore Andrea Castelli potrete scoprire come un giovane senza storia venuto dal Tesino si preparò a divenire uno dei protagonisti del Novecento.

Il segreto dei Daziaro Un'inedita avventura in Villa, venerdì 31/07 e 14/08 a Villa Daziaro

Con fiorenti negozi distribuiti tra Mosca, San Pietroburgo, Varsavia e Parigi, nell'Ottocento la famiglia Daziaro fu l'emblema del successo raggiunto dai tesini grazie al commercio internazionale delle stampe. I partecipanti a questa attività potranno produrre una meravigliosa stampa d'arte.

Sulle tracce dei tesini Nuovi libri raccontano il territorio, venerdì 24/07 e 21/08 a Villa Daziaro

Un viaggio alla scoperta di alcuni dei capitoli più avventurosi vissuti dagli ambulanti tesini in tutto il mondo, tra sequestri, scomparse, censure ma anche storie imprenditoriali di grande successo. Alcuni appassionati studiosi presenteranno i loro recenti lavori, aprendo sguardi nuovi su una vicenda che ha ancora molto da raccontare.



Lectio Degasperiana 2026



"Alcide De Gasperi e gli Stati Uniti d'America"

La prossima Lectio sarà tenuta dal professor Mario Del Pero, docente di Storia internazionale al *Centre d'Histoire di Sciences Po* a Parigi, invitandoci a riflettere sul legame tra due democrazie unite da una storia complessa e multiforme.

L'appuntamento è per martedì 18 agosto a Pieve Tesino.

Il nuovo albergo per insetti dell'Arboreto: un rifugio per la biodiversità

Nel cuore dell'Arboreto di Pieve Tesino ha preso vita una nuova iniziativa dedicata alla tutela della biodiversità: un albergo per insetti (bug hotel), progettato con il coordinamento tecnico-scientifico del Centro Studi Alpino e realizzato grazie al sostegno e alla collaborazione attiva del Comune di Pieve Tesino e dell'Ecomuseo del Tesino _ Terra di Viaggiatori (Nella fotografia da sinistra Fabio Franceschini - Ecomuseo, Susi Nervo - Comune di Pieve Tesino, Umberto Cinalli e Riccardo Massantini - CSALP). Il progetto rappresenta un esempio concreto di sinergia tra ricerca, amministrazione pubblica e valorizzazione del territorio: il Centro Studi Alpino ha garantito il rigore scientifico e la progettazione ecologica della struttura; il Comune di Pieve Tesino ne ha sostenuto la realizzazione e l'inserimento nel contesto locale; l'Ecomuseo ha contribuito alla fruizione da parte della Comunità.

La struttura è concepita come un habitat artificiale in grado di offrire rifugio e siti di nidificazione a numerose specie di insetti utili, tra cui api solitarie, coccinelle, sirfidi e crisopidi. **Questi organismi svolgono funzioni essenziali per gli ecosistemi: favoriscono l'impollinazione delle piante, contribuiscono al controllo naturale dei parassiti e partecipano ai processi di decomposizione della materia organica, sostenendo la fertilità del suolo**. Dal punto di vista scientifico, interventi di questo tipo rientrano nelle strategie di conservazione della biodiversità funzionale, ovvero quell'insieme di specie che garantiscono il corretto funzionamento degli ecosistemi. La struttura è realizzata in modo da contenere diversi microhabitat (canne, legno forato, strobili, paglia e altri materiali naturali), in grado di ospitare anche specie di lepidotteri. Un apposito vano osservativo consente di seguire il ciclo vitale della farfalla – dall'uovo alla larva, fino alla crisalide e all'individuo adulto - offrendo in particolare ai più





giovani un'esperienza diretta, coinvolgente e fortemente educativa.

Grazie al contributo congiunto dei tre Enti, il progetto si inserisce pienamente nel contesto ambientale e culturale dell'Arboreto, diventando un punto di riferimento per attività educative, visite didattiche e percorsi di sensibilizzazione. In un momento storico in cui il declino degli insetti impollinatori rappresenta una criticità a livello globale, iniziative come questa dimostrano come azioni mirate e collaborazioni territoriali possano generare un impatto concreto. Il nuovo albergo per insetti di Pieve Tesino si configura proprio così: un piccolo ma significativo intervento a favore della biodiversità, espressione di un territorio che investe nella conoscenza, nella sostenibilità e nella tutela attiva dell'ambiente.

Concorso artistico "Piccoli artisti: grandi gocce di fantasia"

Il Centro Studi Alpino di Pieve Tesino installerà nei pressi del suo pluviometro alcuni pannelli informativi sul tema dell'acqua. Cercando di rendere i pannelli attrattivi e coinvolgenti, oltre che chiari ed esaustivi, gli ideatori hanno pensato di associare al testo dei disegni. Con questo scopo è nata l'iniziativa, che nei mesi di marzo ed aprile lo CSALP ha proposto alle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Strigno e Tesino. Partecipare ad un progetto artistico, un concorso a premi per trovare il "disegno" giusto per ogni tema trattato.

Suddivisi nelle cinque classi elementari i vari testi, gli alunni hanno affrontato con grande impegno l'incarico che gli era stato affidato. La fantasia e la creatività sono state espresse dai bambini in modo corale, realizzando disegni in gruppo.

Il progetto è stato realizzato grazie alla disponibilità e collaborazione della

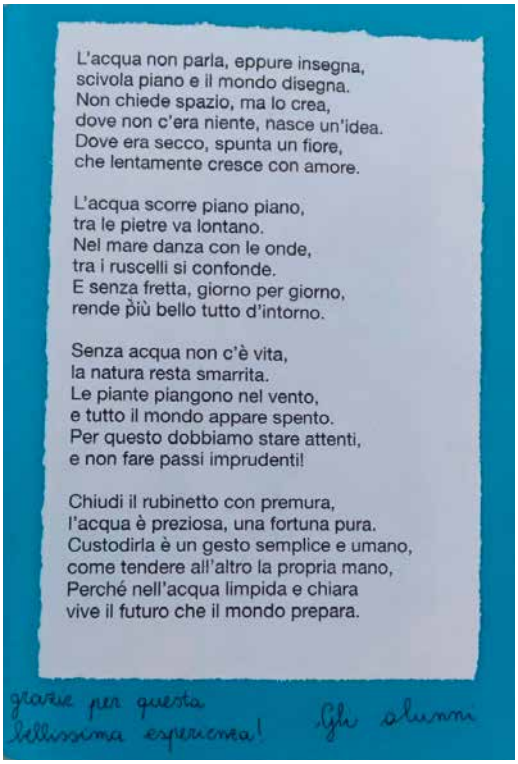


dirigente scolastica, dott.ssa Giuliana Sighel, insieme a tutti gli insegnanti, che hanno coinvolto e spiegato i temi proposti. Le bambine e i bambini hanno realizzato degli stupendi disegni, che al termine del concorso sono stati visionati e valutati dalla giuria composta da Susi Nervo (vicesindaco del Comune di Pieve Tesino), Lanfranco Fietta (architetto) e Alberto Baschetti (artista e scultore).

Mercoledì 3 giugno si è tenuto l'evento di premiazione, con la presentazione degli elaborati vincitori del concorso e l'anteprima dei pannelli. Per l'occasione è stato letto il messaggio di congratulazioni scritto dal professor Salvatore Grimaldi, presidente dell'Associazione Mondiale di Idrologia, che ha voluto sottolineare l'importanza di diffondere la cultura dell'acqua ed ha invitato i bambini a continuare ad osservare, studiare e rispettare l'acqua.

Alle classi vincitrici è stato donato un buono acquisto per comprare libri o giochi didattici. Lo scopo di questa iniziativa era aiutare a capire quanto l'acqua sia importante per tutti noi e cosa possiamo fare ogni giorno per non sprecarla.

Il direttore del Centro Studi Alpino in occasione della premiazione del concor-


L'acqua non parla, eppure insegna,
scivola piano e il mondo disegna.
Non chiede spazio, ma lo crea,
dove non c'era niente, nasce un'idea.
Dove era secco, spunta un fiore,
che lentamente cresce con amore.

L'acqua scorre piano piano,
tra le pietre va lontano.
Nel mare danza con le onde,
tra i ruscelli si confonde.
E senza fretta, giorno per giorno,
rende più bello tutto d'intorno.

Senza acqua non c'è vita,
la natura resta smarrita.
Le piante piangono nel vento,
e tutto il mondo appare spento.
Per questo dobbiamo stare attenti,
e non fare passi imprudenti!

Chiudi il rubinetto con premura,
l'acqua è preziosa, una fortuna pura.
Custodirla è un gesto semplice e umano,
come tendere all'altro la propria mano,
Perché nell'acqua limpida e chiara
vive il futuro che il mondo prepara.

grazie per questa bellissima esperienza! Gli alunni

so "Piccoli artisti, grandi gocce di fantasia" ha ricevuto un dono particolarmente significativo da parte degli alunni e insegnanti dell'IC Strigno e Tesino: una splendida poesia dedicata all'acqua che pubblichiamo per i lettori.

Un gesto ricco di sensibilità e creatività che ha saputo esprimere lo stesso messaggio che il concorso promuove: rispetto, meraviglia e attenzione verso questa preziosa risorsa La poesia rappresenta una testimonianza concreta di come l'arte e la scuola possano contribuire a diffondere una maggiore consapevolezza ambientale.

La prima summer school internazionale tenutasi al Centro Studi Alpino in questo 2026 è stata: "**Natural disturbances and restoration activities in European forests**" (Disturbi naturali e attività di ripristino nelle foreste europee).

Studenti e docenti hanno alternato lezioni in aula ad uscite con esperti. Nelle fotografie i partecipanti felici dell'esperienza formativa fatta in Trentino.



Studenti Unitus in parete: a Pieve Tesino la seconda edizione di **"Climbing Week – Sport, Natura e Innovazione"**

Un gruppo di studenti del corso di laurea triennale in Sport, Benessere e Attività Motoria in Ambiente Naturale dell'Università degli Studi della Tuscia ha preso parte alla seconda edizione della "Climbing Week – Sport, Natura e Innovazione", un'esperienza formativa dedicata all'arrampicata, alla sicurezza in ambiente naturale e all'applicazione delle nuove tecnologie allo sport outdoor. Il contesto alpino ha offerto agli studenti un ambiente ideale per avvicinarsi in modo diretto e concreto alle attività motorie e sportive in ambiente naturale, trasformando il territorio in un vero laboratorio didattico a cielo aperto.

Durante la settimana, i partecipanti hanno potuto apprendere e sperimentare le principali tecniche di sicurezza nell'arrampicata, con particolare atten-

zione alle procedure di assicurazione, alla gestione del rischio, all'uso corretto dell'attrezzatura e al comportamento responsabile in parete. L'attività, dal forte carattere pratico-applicativo, si inserisce pienamente nella vocazione del corso di laurea, che mira a formare figure capaci di operare nel campo del movimento, del benessere e dello sport in ambiente naturale.

La Climbing Week è stata organizzata dal Dott. Gabriele Russo e resa possibile grazie al supporto del Prof. Marco Barbanera, Presidente del corso di laurea in Sport, Benessere e Attività Motoria in Ambiente Naturale e Presidente del Master in Scienza e Innovazione della Performance Sportiva, e del Direttore Prof. Stefano Rossi, il cui contributo è stato determinante per il coinvolgimento di professionisti qualificati, tra cui una Guida Alpina, figura essenziale per garantire elevati standard di sicurezza e qualità formativa.

Un elemento distintivo dell'edizione è stato anche l'utilizzo della tecnologia applicata allo sport. Alla settimana hanno infatti partecipato anche studenti del Master in Sport e Innovazione, contribuendo a integrare l'esperienza sul campo con strumenti e metodologie innovative per l'analisi dell'attività in ambiente naturale. In particolare, sono stati utilizzati dispositivi e sistemi di monitoraggio come GPS, sensori indossabili e strumenti per la raccolta di dati sul movimento, utili per osservare parametri legati agli spostamenti, ai dislivelli, ai percorsi affrontati e alle richieste fisiche dell'attività.



La seconda edizione della Climbing Week conferma l'impegno dell'Università della Tuscia nel promuovere percorsi formativi esperienziali, interdisciplinari e radicati nel territorio, capaci di unire sport, sicurezza, innovazione e valorizzazione degli ambienti naturali.

L'ambiente naturale del Tesino, attrattivo e ricco di risorse da studiare ed approfondire è teatro di tantissime uscite sul campo degli studenti e docenti che sono ospiti presso il Centro Studi.

Nel mese di giugno un gruppo del **Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestal**i ci ha raggiunti in Tesino. Nella fotografia sono ritratti presso l'olmo secolare (che si trova accanto alla ciclabile vicino a villa Daziaro) con il dottor Giorgio Maresi e il dottor Lorenzo Tonina, ricercatori della Fondazione Edmund Mach, per discutere della difesa delle piante forestali e monumentali. Con il dottor Maresi hanno parlato della storia recente degli olmi monumentali e gli interventi fatti. Gli studenti con la guida del prof Maresi hanno anche compilato le schede di valutazione visuale di stabilità e al rilievo dei criteri ecologici sugli olmi monumentali.

In seguito si sono recati al Parco avventura, dove con il dr Tonina, hanno approfondito il problema della stabilità degli alberi in relazione ai rischi connes-

si alla fruizione pubblica, parlando anche di problemi di carattere fitosanitario come le infestazioni da bostrico. Grazie alla disponibilità del brigadiere Ragucci e del custode forestale, Mansueto Slongo, gli studenti hanno avuto l'occasione di vedere come è effettuato il monitoraggio del bostrico e quali sono le differenti competenze sul territorio. L'incontro è stato ricco di domande degli studenti a dimostrazione dell'interesse dei temi trattati.

Organizzare e proporre sempre bellissime attività agli studenti che frequentano le scuole primaverili ed estive al Centro Studi Alpino è una delle prerogative dei tanti docenti che si avvicendano nel corso dei mesi. Nella fotografia vediamo un gruppo de**l DIBAF** in alta montagna.





"**International Summer School - Urban data science"**, organizzata da Università degli Studi della Tuscia - Viterbo (in particolare dal Prof. Salvatore Grimaldi e dal Prof. Andrea Petroselli) in collaborazione con l'UTEC (Università Tecnologica dell'Uruguay), la Tandon School of Engineering della New York University, l'Università Nazionale e Capodistriana di Atene e l'Università Tecnica di Lisbona. Per gli studenti di laurea magistrale è stata un'opportunità unica per approfondire le proprie conoscenze sulle sfide urbane multidisciplinari e sull'analisi dei dati applicata ai contesti urbani.

International summer school - Design of sustainable food system. Giunta alla sesta edizione, questa scuola estiva



si occupa di sistemi alimentari sostenibili ed alterna lezioni in aula ad uscite sul campo presso aziende agroalimentari del territorio trentino. Nella fotografia la cerimonia di avvio del corso, dove insieme al direttore del Centro Studi Alpino, professor Riccardo Massantini, vediamo il sindaco di Pieve Tesino, Oscar Nervo, il direttore del DIBAF - Unitus, prof Piermaria Corona, i docenti professoressa Clara Cicatiello, Luca Secondi, Christian Popescu.



ECOMUSEO DEL TESINO
TERRA DI VIAGGIATORI

"Ecomuseo del Tesino: custodire il passato, costruire il futuro"

Quando si parla di un ecomuseo, spesso si pensa ad un museo nel senso tradizionale del termine.

In realtà un ecomuseo è qualcosa di molto diverso: non è un edificio che custodisce semplicemente oggetti, ma è un territorio che conserva, racconta e valorizza la propria identità attraverso le persone che lo abitano, il paesaggio, la storia, le tradizioni e la memoria collettiva.

L'Ecomuseo del Tesino nasce proprio con questa missione: recuperare, testimoniare e valorizzare il patrimonio storico, culturale e ambientale della conca del Tesino.

L'obiettivo è preservare la memoria della comunità, le tradizioni popolari, la cultura materiale e immateriale, le relazioni che nel corso dei secoli si sono sviluppate tra l'uomo e l'ambiente naturale e comprendere come gli insediamenti umani abbiano contribuito a modellare il paesaggio che oggi conosciamo e che rappresenta una delle principali ricchezze della nostra valle.

La nostra attività non si limita però alla tutela del passato.

Crediamo fortemente che la valorizzazione del patrimonio culturale debba diventare uno strumento di sviluppo per il futuro. Per questo promuoviamo progetti che integrano cultura, ambiente, ricerca, innovazione e sviluppo economico, mettendo sempre al centro la comunità locale.

Uno degli aspetti che riteniamo fondamentali è proprio il coinvolgimento diretto dei cittadini. Un ecomuseo vive soltanto se la comunità partecipa attivamente alla riscoperta della propria identità, riconoscendo il territorio non solo come spazio geografico, ma come patrimonio comune da conoscere, rispettare e trasmettere alle nuove generazioni.

Parallelamente lavoriamo per promuovere forme di sviluppo sostenibile, capaci di migliorare la qualità della vita dei residenti e, allo stesso tempo, offrire ai visitatori un turismo autentico, rispettoso dell'ambiente e profondamente legato alle peculiarità del nostro territorio.

Ed è proprio in quest'ottica che si inserisce uno dei progetti più importanti dell'estate ormai alle porte: **"Vivi Tesino"**, un programma coordinato dall'Ecomuseo che prenderà avvio nel mese di luglio.

Si tratta di un'iniziativa che coinvolge numerose realtà della valle e propone un ricco calendario di attività distribuite durante tutta la settimana.



Da metà luglio fino ai primi di settembre saranno organizzate ogni giorno dalle quattro alle sette esperienze differenti, pensate per offrire ai visitatori occasioni autentiche di scoperta del territorio.

Escursioni naturalistiche, visite culturali, laboratori, attività esperienziali, incontri con le tradizioni locali e molte altre iniziative permetteranno sia ai turisti sia ai residenti di vivere il Tesino in maniera immersiva, entrando in contatto diretto con la sua natura, la sua storia e le sue persone.

Per noi il turismo lento non rappresenta soltanto un modo diverso di viaggiare, ma una vera filosofia di valorizzazione del territorio: significa concedersi il tempo di osservare, conoscere, ascoltare e comprendere ciò che rende unica una comunità.

Naturalmente il nostro lavoro non si concentra solamente durante la stagione estiva.

Uno degli ambiti nei quali stiamo investendo con particolare convinzione riguarda la digitalizzazione del patrimonio culturale.

Abbiamo infatti appena concluso un progetto che ha comportato la realizzazione di audioguide multilingue, disponibili in italiano, inglese e tedesco, dedicate ad alcuni dei luoghi più significativi del nostro territorio: la Chiesa Arcipretale dell'Assunta di Pieve Tesino, il Museo del Moleta di Cinte e la Chiesa dei Santi Ippolito e Cassiano di Castello.

Il funzionamento è estremamente semplice: all'ingresso di ciascun sito è stato collocato un QR Code che il visitatore può inquadrare con il proprio smartphone. Attraverso il collegamento al nostro sito internet sarà possibile selezionare la lingua desiderata e seguire una visita guidata direttamente dal proprio telefono.

L'obiettivo è quello di rendere il patrimonio culturale sempre accessibile, anche nei periodi dell'anno in cui non sono previste visite accompagnate, offrendo così un servizio moderno, inclusivo e fruibile da tutti.

Vorrei ora soffermarmi su quella che considero una delle esperienze più significative dell'ultimo anno: la collaborazione instaurata con il Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia.

Nei mesi scorsi abbiamo infatti sottoscritto un Protocollo d'Intesa che sancisce una collaborazione stabile tra le nostre due realtà.

Questo accordo rappresenta un importante passo avanti perché ci permetterà di unire competenze scientifiche, culturali e divulgative per valorizzare il patrimonio del Tesino.

L'intesa prevede lo sviluppo di progetti comuni di ricerca storica, ambientale e paesaggistica, la digitalizzazione e conservazione dei patrimoni documentali locali, l'organizzazione di stage, laboratori, corsi di formazione, seminari, mostre, escursioni, eventi culturali e la produzione di nuovi strumenti multimediali dedicati al territorio.

Questo Protocollo non nasce per caso: è il naturale sviluppo di una collaborazione che ha avuto il suo momento più significativo nel convegno "Api, biodiversità, paesaggio e comunità: una cultura da custodire e tramandare", organizzato il 4 e 5 ottobre scorso insieme al professor Riccardo Massantini del Centro Studi Alpino e all'Associazione Apicoltori Valsugana e Lagorai.

Ritengo che questo sia stato uno dei momenti più qualificanti dell'attività dell'Ecomuseo negli ultimi dodici mesi.

Abbiamo avuto il privilegio di ospitare studiosi, ricercatori e professionisti di alto livello che hanno affrontato il tema dell'apicoltura da molteplici punti di vista: biologico, ambientale, normativo, culturale e paesaggistico.

Le relazioni hanno evidenziato come le api e gli altri insetti impollinatori rappresentino una componente essenziale per la conservazione della biodiversità, per la tutela del paesaggio e per la stessa

qualità della vita dell'uomo.

Come ha sottolineato il professor Riccardo Massantini, il Tesino costituisce un vero laboratorio naturale, capace di offrire straordinarie opportunità di osservazione e studio della biodiversità locale.

Da quel convegno è nata un'ulteriore iniziativa concreta che testimonia come ricerca scientifica, amministrazioni pubbliche e associazionismo possano lavorare insieme per produrre risultati tangibili.

Mi riferisco al nuovo **Bug Hotel**, realizzato presso l'Arboreto di Pieve Tesino.

Questo progetto rappresenta una perfetta sintesi della collaborazione tra il Centro Studi Alpino, il Comune di Pieve Tesino e il nostro Ecomuseo.

Il Centro Studi Alpino ha curato la progettazione scientifica della struttura, il Comune ne ha sostenuto la realizzazione e l'inserimento nell'Arboreto, mentre l'Ecomuseo ha contribuito alla valorizzazione dell'iniziativa e alla sua fruizione da parte della comunità.

Il Bug Hotel è molto più di una semplice installazione.

Si tratta di un habitat artificiale progettato secondo rigorosi criteri scientifici per offrire rifugio e siti di nidificazione ad api solitarie, coccinelle, sirfidi, crisopidi e numerosi altri insetti utili.

Questi piccoli organismi svolgono un ruolo fondamentale negli ecosistemi: favoriscono l'impollinazione delle piante, contribuiscono al controllo naturale dei parassiti e partecipano ai processi di decomposizione della sostanza organica, migliorando la fertilità del suolo.

In un periodo storico caratterizzato da un progressivo declino degli insetti impollinatori, interventi di questo tipo assumono un valore scientifico e ambientale di grande importanza.

Ma il Bug Hotel possiede anche una forte valenza educativa.

La struttura è stata progettata con differenti microhabitat costituiti da canne, legno forato, paglia, pigne e altri materiali naturali, capaci di ospitare numerose specie, comprese alcune farfalle.

Un apposito vano osservativo consentirà ai visitatori, e in particolare ai bambini e agli studenti, di seguire direttamente il ciclo vitale della farfalla, dall'uovo alla larva, dalla crisalide fino all'insetto adulto, trasformando una semplice visita in un'esperienza educativa coinvolgente.

Credo che questo progetto rappresenti perfettamente la filosofia dell'Ecomuseo: custodire il patrimonio naturale e culturale non significa soltanto conservarlo, ma renderlo vivo, comprensibile e condiviso attraverso la conoscenza e la partecipazione.

Vorrei concludere con una riflessione.

Un ecomuseo non è fatto soltanto di luoghi, di sentieri, di edifici storici o di documenti d'archivio.

Un ecomuseo vive grazie alle persone. Vive grazie alle amministrazioni che credono nella cultura, alle associazioni che collaborano, ai ricercatori che mettono a disposizione le proprie competenze, ai volontari che dedicano il loro tempo e a tutti coloro che scelgono di investire nella valorizzazione del proprio territorio.

Come Presidente dell'Ecomuseo del Tesino sono profondamente convinto che la crescita di una comunità passi attraverso la conoscenza delle proprie radici e la capacità di trasformare questo patrimonio in opportunità per il futuro.

È questa la direzione che continueremo a seguire: fare rete, costruire collaborazioni, promuovere cultura, sostenibilità e innovazione, affinché il Tesino possa essere sempre più un territorio da vivere, conoscere e tramandare.

La foto di Pieve è stata scattata qualche mese fa da Fabio Pedrotti, un membro dell'Associazione Italiana Fotoamatori che abbiamo ospitato per un progetto di Rete Ecomuseale.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Gecele

FONDAZIONE
DAZIARO
GAUDENZI

Lusso discreto, fascino senza tempo. Il brand "avanzo daziaro" nella Russia degli anni dieci

La storia dei mercanti di stampe e d'antiquariato Tesini nell'Europa orientale dell'Ottocento non smette di stupire.

Non appena si scava un po', emergono nuove storie da raccontare. Apparentemente anedottiche e insignificanti, cristallizzate come questa in pagine dismesse della rete e dei social network, in realtà si richiamano in forme singolari e significative, al fenomeno migratorio tesino legato al commercio di immagini, che ebbe il suo apice nel XIX secolo in particolare verso le grandi capitali europee.

Nella Russia di due decenni fa è cos esistito un brand di accessori di abbigliamento e d'azienda per uomo e donna che si riallacciava direttamente alla storia dei negozi Tesini in Russia di un secolo prima.

Ecco quindi porta I-Phone, porta tessere e carte di credito, agende e altri accessori per la pianificazione aziendale; *necessaire* e borsette, oggetti di oreficeria, gemelli e cinture, che hanno portato un marchio nato dall'accostamento di due cognomi rappresentativi dei commercianti di stampe del Tesino in Europa orientale e in Russia di un secolo prima: i Daziaro e gli Avanzo. Il logo richiamava le iniziali di entrambi, stilizzate e delineate da un cerchio.

Una storia imprenditoriale probabilmente di breve durata, ma significativa per il suo richiamo alla lunga epopea dei commercianti Tesini.

Lusso discreto e fascino senza sforzo era il motto di quest'azienda nel 2010, che si richiamava all'eleganza della moda italiana e si rivolgeva ad un clientela di prestigio, proprio come i negozi di Giuseppe junior Daziaro, attivo sulle orme del padre Giuseppe e dello zio Giacomo tra fine Ottocento e inizio Novecento tra San Pietroburgo e Mosca; e altrettanto









come la famiglia Avanzo-Marchi con il suo negozio di Mosca. Così si ricordava: *"Il nome del marchio è una fusione dei cognomi di due famosi mercanti italiani del XIX secolo, Avanzo e Daziaro. La loro attività riscosse grande successo in Russia. Proprietari di negozi di articoli per belle arti e case editrici a Mosca e San Pietroburgo, si guadagnarono la reputazione di innovatori e leader nei settori delle arti grafiche e dei beni di consumo. [...] I designer e gli artisti che creano le collezioni si attengono allo stile italiano: lusso discreto e fascino senza sforzo in forme e linee semplici"*

Un *lusso discreto*, quindi, pari a quello dei negozi dei tesini in Europa e in Russia nell'Ottocento, e un *fascino senza tempo* come quello evocato dalle stampe prodotte a Parigi e vendute ad esempio dai Daziaro tra Mosca e San Pietroburgo.

Un richiamo simbolico a chi riuscì a fare fortuna per alcuni decenni in Europa orientale e in Russia con il commercio di immagini e di antichità che tanto affascinò aristocratici e collezionisti del tempo.

Alessandro Paris

ANGOLO DELLA POESIA

Chi sono?



Ci sono momenti che non mi riconosco.
La mia testa, fa quello che vuole e non mi dà nessuna spiegazione.
A volte non riconosco la mia voce, i ricordi sono smarriti,
in una specie di sogno mai sognato
Recitato parole che non conosco e prive di significato
E in quel preciso momento, mi sento come un filo d'erba,
in una prateria e soffro.
Sento il mio cuore che palpita forte, no no questo non è amore,
ma tanta paura.
Chi sono?
Nella mia testa mille cose aggrovigliate, e non trovo il filo del discorso.
Ti prego abbracciami, e dimmi che mi ami.
Scrivi il mio nome, sulle note della nostra canzone,
così forse mi ricorderò di te.
Chi sei?
Sono io L'Alzheimer.

Silvana Gecele

A.P.S.P. Piccolo Spedale

a cura del presidente Romina Orvieto

Presente, questo è il "Piccolo Spedale"

Inizio l'angolo dedicato al Piccolo Spedale questa volta alle testimonianze che alcuni residenti mi hanno fatto avere in merito al **Pellegrinaggio a Pine** del 29 maggio 2026

La nostra RSA era l'unica presente e il **Vescovo Lauro** ha avuto parole davvero significative verso i partecipanti della nostra struttura.

Ringrazio l'animatrice **Doriana** e **Gianmaria** e **Lidia** che si sono prodigati nel esaudire il desiderio dei nostri ospiti di incontrare la comunità diocesana in un luogo tanto caro a noi trentini, *"alla Comparsa".*

Anna - *"Quest' anno al pellegrinaggio di Pinè non sono andata con i miei cari ma con altrettanto "cari" gli ospiti della casa di riposo, alla S Messa il Vescovo ci ha salutati uno ad uno e ci ha dato una carezza, abbiamo pranzato al sacco il tutto preparato dal nostro cuoco Nicola, ringraziamo chi ci ha accompagnato. Ho pregato per tutti gli ospiti che sono rimasti a casa."*



Foto ricordo al prato della Comparsa.

Teresina - *"Esperienza emozionante il vescovo ci ha salutati che bello vedere la sua disponibilità."*

Questi scritti estrapolati dal racconto avvenuto il giorno seguenti all'uscita a Pine sono solo una parte, le altre sono sensazioni, sorrisi, occhi lucidi e carichi di riconoscenza per essere stati protagonisti di un appuntamento che in anni precedenti era immancabile, il trovarsi e il re trovarsi *alla Comparsa* con tutte o gran parte delle APSP del Trentino.

Tornado a casa dalle mie visite in RSA a volte mi fermo, ricalibro i miei tempi e contestualizzo ciò che vedo all'interno di essa.

Mi capita che nel passare molti mi chiamino per salutarmi, altri mi adocchino con lo sguardo, è il loro modo per dirmi ". vieni qua. Ti sto aspettando."

Quando poi faccio rientro a casa ripenso a tutti i miei residenti, li conosco ad uno ad uno e ciò che mi rimane addosso come un abito cucito è la loro discrezione, quello che vi sto per raccontare in queste righe è un episodio che mi ha colpito particolarmente.

Un pomeriggio come altri, orario quasi di cena, momenti per alcuni trepidanti, la routine che si presenta giorno dopo giorno e scandisce il passare del tempo. Io passo e mi dirigo verso la camera in fondo al corridoio, c'è un residente che da un po' di tempo non si sente bene.

Mi avvicino al letto e capisco che, come diceva San Francesco, "sorella morte" lo stava accarezzando.

Gli prendo la mano, e nonostante la spossatezza, apre gli occhi, mi riconosce, sono attimi davvero toccanti e mi sento dire - "Presidente grazie di essere qui, Grazie"

In quel momento mi sono sentita davvero piccola davanti alla generosità e alla grandezza d'animo di chi avevo davanti a me infermo ma vigile e lucido. Gli è bastato la presenza un ESSERCI in quel momento per trovare parole di ringraziamento. In un momento dove chissà che pensieri gli saranno passati nella mente ha trovato la nobiltà d'animo del ALTRUISMO, il donare gratitudine.

Non ci si abitua mai al distacco, alle partenze nonostante in età matura, perché chi soggiorna nella nostra casa di riposo lascia piccole parti di sé, in aneddoti, ricordi, foto, piccoli lavoretti chiacchierate in una parola PRESENZA.

Concludo il mio spazio rinnovando e distribuendo il mio ringraziamento a tutto il personale che lavora all'interno della struttura, a tutti i famigliari che immancabilmente sono presenti con i loro cari e ringrazio davvero calorosamente il protagonista di quel pomeriggio che per ovvie ragioni non dirò il nome come è mia abitudine fare quando sono la casa di riposo ma lui da lassù so che mi leggerà come molte volte faceva quando era tra noi.

ATTIVITÀ

- Presentazione libro poesie Anime Sospese con l'autrice Lee Anni Marlowe.
- Pomeriggio do LIRICA con BELCANTO ACADEMY
- TOMBOLA





Nella prima foto ritrovo a Spera in occasione dell'incontro organizzato dall' Apsp Redenta Floriani di Strigno.
Nella seconda una delle uscite mensili in compagnia dell'Associazione SAT del Tesino.

- PET TERAPY
- FESTA DEI COMPELANNI CON PIERINO E LA SUA FISARMNICA
- LABORATORI CREATIVI E MANUALI E DI PASTICCERIA CON I VOLONTARI
- GRUPPI DI LETTURA CON ALESSANDRA E LORENZA.

Ho imparato che le persone possono dimenticare ciò che hai detto, le persone possono dimenticare ciò che hai fatto, ma le persone non dimenticheranno mai come le hai fatte sentire. (Maya Angelou).

La Presidente
Orvieto Romina

EVENTI LOCALI

I nostri giovani pompieri crescono: l'entusiasmo del 23° campeggio provinciale Allievi Vigili del Fuoco

Il 23° Campeggio Provinciale degli Allievi Vigili del Fuoco Volontari del Trentino, svoltosi dal 2 al 5 luglio nella nostra splendida Conca del Tesino, ha visto la partecipazione attiva e orgogliosa dei giovani allievi dei nostri Corpi locali. L'evento, organizzato dalla nostra Unione distrettuale Valsugana e Tesino per conto della Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento, ha radunato ben 848 allieve e allievi dai 10 ai 18 anni, supportati dai

